

*Ministero della cultura*DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO III

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo, ridenominato Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ai sensi dell'art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

**VISTO** il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C262/01);

**VISTO** il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”* e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è ridenominato *“Ministero della Cultura”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024, al n. 1197;

**VISTO** il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento del DIAC – Dipartimento per le attività culturali, rep. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziata per gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta la ripartizione, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione dello Stato, e in particolare la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura, che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.”*

**VISTO** il decreto ministeriale del 21 gennaio 2026, rep. n. 24, registrato all'UCB in data 28 gennaio 2025, al numero di protocollo 1061, concernente l'assegnazione, per l'esercizio finanziario 2026, delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO III

1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTO** il decreto ministeriale del 12 febbraio 2026 n. 77, recante “*Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2026*” registrato alla Corte dei conti in data 03 marzo 2026 al n. 340;

**TENUTO CONTO** degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013;

**VISTO** l'articolo 44 comma 2 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, il quale dispone che il Ministero della cultura, tramite la Direzione generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico – culturale;

**VISTO** l'articolo 6 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il verbale n. 1/2025 della Commissione Consultiva per la Musica del 27 e 28 febbraio 2025;

**VISTO** il Decreto direttoriale del 12 marzo 2025 rep. 34 di assegnazione dei contributi per i progetti speciali musica nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 44 del decreto ministeriale D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii;

**CONSIDERATA** la nota inviata tramite posta elettronica certificata del 24 aprile 2025, ns. prot. n. 5105, con la quale l'**Associazione ENTROPIA APS di Trento (TN)** ha comunicato la rinuncia al contributo per l'anno 2025 per il settore Progetti Speciali ambito musica;

**CONSIDERATA** la nota inviata tramite posta elettronica certificata del 28 aprile 2025, ns. prot. n. 5220, con la quale la **Fondazione The Brass Group di Palermo (PA)** ha comunicato la rinuncia al contributo per l'anno 2025 per il settore Progetti Speciali ambito musica;

**CONSIDERATA** la nota inviata tramite posta elettronica certificata del 20 novembre 2025, ns. prot. n. 13525, con la quale l'**Associazione Luci a Sud di Milazzo (ME)** ha comunicato la rinuncia al contributo per l'anno 2025 per il settore Progetti Speciali ambito musica;

**CONSIDERATA** la nota inviata tramite posta elettronica certificata del 13 febbraio 2026, ns. prot. n. 1647, con la quale l'**Associazione Santa Maria di Loreto di Napoli (NA)** ha comunicato la rinuncia al contributo per l'anno 2025 per il settore Progetti Speciali ambito musica;

**CONSIDERATA** la nota inviata tramite posta elettronica certificata del 20 febbraio 2026 prot. 1960, con la quale l'**Associazione Istantanea Aps di Bologna (BO)** ha comunicato la rinuncia al contributo per l'anno 2025 per il settore Progetti Speciali ambito musica;

**CONSIDERATA** la nota inviata tramite posta elettronica certificata del 02 marzo 2026, ns. prot. n. 2426, con la quale l'**Associazione De Rerum Natura di Terni (TR)** ha comunicato la rinuncia al contributo per l'anno 2025 per il settore Progetti Speciali ambito musica;

**CONSIDERATA** la nota inviata tramite posta elettronica certificata del 03 marzo 2026, ns. prot. n. 2507, con la quale l'**Orchestra Sinfonica 131 della Basilicata di Potenza (PZ)** ha comunicato la rinuncia al contributo per l'anno 2025 per il settore Progetti Speciali ambito musica;

**RITENUTO**, pertanto, di dover disporre la revoca del contributo di cui al D.D.G. 12 marzo 2025, rep. 34, assegnato in favore dei predetti organismi per i progetti speciali musica nell'anno 2025, ai sensi dell'art. 44 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

**DECRETA**

**Art. 1**

**(Revoca del contributo)**

Per quanto esposto in premessa è disposta la revoca dei contributi riconosciuti per l'anno 2025 a favore dei sottoelencati organismi:



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO III

<b>SEDE LEGALE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>REVOCA CONTRIBUTO (in euro)</b>
Trento (TN)	Associazione ENTROPIA APS	9.651,66
Palermo (PA)	Fondazione The Brass Group	62.336,24
Milazzo (ME)	Associazione Luci a Sud	7.102,53
Napoli (NA)	Associazione Santa Maria di Loreto	12.956,38
Bologna (BO)	Associazione Istantanea Aps	8.465,64
Terni (TR)	Associazione De Rerum Natura	11.768,80
Potenza (PZ)	Orchestra Sinfonica 131 della Basilicata	14.063,02

**Art. 2**  
**(Rimedi esperibili)**

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione.

**Art. 3**  
**(Pubblicità e notifica)**

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo <https://www.spettacolo.cultura.gov.it/> con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott. Antonio Parente)



Antonio Parente  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA